



# La Notizia

CULTURA - SPETTACOLO - ECONOMIA - POLITICA - SPORT - INFORMAZIONE

Direttore: Salvatore Mancuso Tel/Fax: 020 8879 1378 e-mail: s.mancuso@btinternet.com web: www.smphotoneagency.com

GRATIS

## Il 17 marzo 2011: l'Italia unita compie 150 anni

Le iniziative per celebrare l'anniversario nel Regno Unito



Il 17 marzo 2011 l'Italia unita ha compiuto 150 anni. Nel Regno Unito - il primo Paese che ha riconosciuto il nuovo Stato appena unificato, dopo aver seguito con entusiasmo l'epopea risorgimentale - numerose iniziative hanno offerto l'occasione per celebrare insieme questo importante anniversario.

Proprio il 17 marzo, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretta dal Maestro Antonio

Pappano, ha iniziato da Londra (Anvil Auditorium - Basingstoke, Hampshire) una grande tournée europea. In programma, in particolare, la sinfonia dell'Aida.

Il linguaggio universale della musica di Giuseppe Verdi, nell'interpretazione di una straordinaria Orchestra italiana, creata nel contesto di un'antichissima Istituzione musicale romana: il modo migliore per celebrare questi 150 anni di Italia unita e per proiettare

nel mondo l'ineguagliabile retaggio culturale del nostro Paese.

La stessa sera del 17 marzo, ha avuto luogo nei saloni della Residenza dell'Ambasciatore d'Italia un ricevimento per tutte le case di moda italiane a Londra. Dedicato a coloro che promuovono - nella "città vetrina del mondo" - i grandi e prestigiosi marchi della moda nazionale e rinnovano ogni giorno la seduzione e il fascino inimitabili dello stile di vita italiano.

## "Great Gardens of Italy"



Derry Moore (Lord Drogheda) e Monty Don

E' il titolo del libro presentato, in occasione dei 150anni dell'Unita' d'Italia, lo scorso 17 marzo presso la sede dell'Ambasciata d'Italia in GB al 4 di Grosvenor Square. Così come e' stato raffigurato dai suoi due autori Derry Moore (Lord Drogheda) e Monty Don, lungi dall'essere semplicemente un inventario dei pur magnifici giardini italiani, questo libro vuole essere un viaggio spirituale attraverso alcuni tra i piu' celebri paesaggi nel mondo. E' un'esplorazione dell'Italia e in particolare del paesaggio italiano che ha ispirato gli artisti mondialmente conosciuti fin dal Rinascimento.

Monty Don e' un presentatore televisivo fino dal 1989. Fra l'altro ha presentato il programma BBC Gardener's World per 5 anni e recentemente ha presentato il programma "Around the World in Eighty Gardens". La pre-

sentazione del suo libro "Great Gardens of Italy" per una fortunata coincidenza avviene proprio mentre la sua serie televisiva sulla BBC parla dei giardini italiani.

Derry Moore parla dei giardini d'Italia attraverso l'occhio del suo obiettivo fotografico. Egli e' diventato un fotografo professionista nel 1971 dopo aver studiato alla British Photographer Billy Brandt. Derry Moore e' conosciuto come il fotografo dei giardini, e degli interni e esterni delle case. Nel 2005 the National Portrait Gallery ha ospitato una retrospettiva dei suoi lavori. Sia il Metropolitan Museum of Art in NY che il National Portrait Gallery hanno nelle loro gallerie lavori di Derry Moore..

La loro passione per l'Italia affiora in ogni immagine e parola del libro che e' un esempio lampante dell'incrollabile affetto dei britannici per cio' che e' italiano.



Il Ministro Franco Frattini a Londra per partecipare alla Riunione del Gruppo di contatto sulla Libia

Segue a Pg. 2

## Convegno sui corsi di Lingua Italiana

Domenica, 6 Marzo 2011 all'Istituto Italiano di Cultura, organizzato dal Consolato Generale d'Italia a Londra.



Il Consolato Generale d'Italia in Londra ha organizzato un convegno sui corsi di Lingua Italiana invitando rappresentanti dei genitori, i componenti dei Comitati locali, i docenti e tutti i genitori particolarmente attivi a livello locale.

Erano presenti i rappresentanti degli enti gestori locali ENAIP e COASIT.

Gli obiettivi del convegno possono essere riassunti in questi termini: prima di tutto verificare le aspettative della comunità italiana in relazione ai corsi e alla loro gestione; in secondo luogo, mettere a confronto le esperienze dei comitati locali e infine favorire la conoscenza tra i genitori

Il Console Generale, Uberto Vanni d'Archirafi ha aperto i lavori sottolineando l'importanza della continuità dei corsi offerti dal consolato e dagli enti locali e la necessità di una più stretta collaborazione tra enti, genitori e docenti.

Il Cav. Lorenzo Losi, vicesegretario generale del CGIE (Consiglio Generale per gli Italiani all'Estero per l'Europa e Nord Africa) e da anni impegnato nel settore scolastico, ha ricordato i pesanti tagli fatti alla scuola italiana: circa 20 mila cattedre. Una situazione non nuova, visto che in passato i corsi hanno conosciuto tagli e grosse difficoltà finanziarie. Losi comun-

Segue a pag. 2

## UGARI incontra la comunità finanziaria italiana della City nella sede dell'Ambasciata Italiana

L'Unione Giovani Assicuratori e Riassicuratori Italiani (UGARI) è nata nel novembre del 2009 dall'impegno e dedizione di un gruppo di giovani professionisti del mondo assicurativo. La finalità di UGARI è farsi promotrice di valori e talenti dell'industria assicurativa italiana fornendo ai giovani sostegno nello sviluppo della carriera professionale, rafforzandone il profilo mediante precisi valori: integrità, professionalità, innovazione e dinamismo.

Lo scorso 23 marzo 2011, nella prestigiosa sede dell'ambasciata italiana a Londra, UGARI si è presentata alla comunità finanziaria italiana della City. L'Ambasciatore Economides ha aperto l'incontro incoraggiando una sempre maggior relazione tra la comunità londinese e la realtà economica nazionale ed esprimendo grande entusiasmo in iniziative volte all'individuazione di giovani talenti nazionali.

Il presidente di UGARI, dott. Enri-

co Bertagna, ha ringraziato l'ambasciatore dell'ospitalità e dopo aver salutato gli oltre 160 partecipanti, ha brevemente spiegato la finalità di UGARI, gli obiettivi raggiunti, le attività svolte e le iniziative prossime, auspicando un maggior scambio tra UK ed Italia sia nell'accoglienza degli italiani in una esperienza anglosassone ma anche nell'ottica di un rientro di connazionali tra le file di un

Segue a Pg. 2



Alain Giorgio Maria Economides, Enrico Bertagna e Alessandro Lezzi

**Convegno sui corsi...**

Segue da pg. 1

que ha sottolineato che l'impegno da parte degli enti e dei genitori non è mai mancato pertanto ha incoraggiato tutti alla collaborazione per intensificare e mantenere un livello alto del servizio.

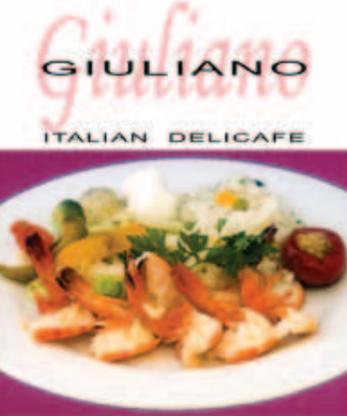
Lucia Bugitti, rappresentante dell'ENAIIP ha parlato della necessità di impostare nuove strategie di collaborazione tra enti pubblici e privati. Tra le iniziative promosse dall'ENAIIP ha messo in risalto il recupero della memoria storica attraverso raccolte di racconti personali dei nostri emigrati. Infine ha citato la collaborazione già avviata e con esiti positivi con il comune di Hachney.

Il Dott. Bruno Cervi, segretario del COASIT, ha illustrato l'impegno dell'Ente nel fornire corsi doposcuola in circa 47 sedi e anche corsi inseriti in 7 scuole inglesi. Ha presentato nuove iniziative del Coasit, in collaborazione con l'ufficio scolastico che sono già state sperimentate con ottimi risultati. Un esempio sono i corsi intensivi che si sono tenuti durante l'half term per bambini bilingue e principianti sia a livello elementare che a livello medio superiore con corsi specifici di GCSE e A Level. Sono inoltre partiti corsi tematici, il primo corso pilota è un'iniziativa di visite guidate in lingua italiana con insegnanti esperti allo Zoo di Londra. Si auspica la possibilità di moltiplicare le iniziative con corsi di arte, storia, calcio e così via.

Infine la dott.ssa Dri, dirigente scolastico dell'area di Londra ha presentato una relazione sulla localizzazione dei corsi mettendo in rilievo i buoni risultati raggiunti dagli alunni e allo stesso tempo lamentando la difficoltà di coniugare la domanda e le esigenze dell'utenza con i mezzi umani ed economici a disposizione. La dott.ssa Dri ha ribadito la necessità di una più stretta collaborazione tra genitori e direzione didattica ed enti gestori nel creare una rete anche virtuale tra comitati locali dei genitori per poter collaborare e scambiare idee.

I punti forza sono la motivazione degli studenti e l'amicizia che nasce tra le famiglie. Uno dei punti deboli è la frequenza sporadica.

I rappresentanti di Cambridge, Slough, Kettering, Londra con le scuole di King Cross, Holland Park e Sloane Square hanno presentato le loro attività mettendo in risalto i problemi organizzativi, lo scarso riconoscimento da parte delle scuole britanniche e la precarietà degli accordi. Un didattico aperto ha concluso la giornata dei lavori. Ernestina Meloni



**GIULIANO**  
ITALIAN DELICAFÉ

10 Aple Market  
Kingston Upon Thames  
KT1 1JE  
Tel: 020 854 99213  
www.giuliano-delicafé.co.uk

**Ecobuild 2011: Settima edizione**

Al Centro espositivo di ExCeL di Londra dall' 1 al 3 Marzo



Mario Cucinella, Alfonso Pecoraro Scanio e Leonardo Simonelli

La Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito è lieta di annunciare i numeri record della presenza italiana alla settima edizione di Ecobuild che si è tenuta dall' 1 al 3 marzo scorso presso il centro espositivo Excel di Londra.

Il Padiglione Italiano nel suo complesso è risultato essere l'area internazionale più grande presente alla fiera, con più di 1300 metri quadri di area espositiva: gli espositori italiani presenti sono stati più di 100, rispetto ai 16 della scorsa edizione. Questo risultato riflette sicuramente la maggiore attenzione generale ai temi delle energie rinnovabili, del design ecosostenibile e della bioedilizia e la capacità del Made in Italy di competere a livello internazionale.

I settori più rappresentati nel Padiglione Italiano sono stati quello dei complementi e materiali da costruzione (37,8%), delle energie rinnovabili (21,6%) e dell'Interior Design (8,1%). Rispetto alla scorsa edizione il settore maggiormente in crescita è quello delle energie rinnovabili dovuto principalmente all'avvio in Inghilterra del Conto Energia, un sistema di incentivazione giovane e ricco che ha attratto diversi inve-

stimenti dall'estero.

Il successo delle aziende italiane è sottolineato dal loro entusiasmo nei confronti della fiera, quasi l'80% dei partecipanti risulta essere soddisfatto: il 50% dei partecipanti è riuscito a creare tra i 10 e 50 nuovi contatti e il 42% è riuscito a instaurare più di 50 nuovi contatti.

Il contributo della Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito è stato di fondamentale importanza per il successo e i risultati ottenuti, soprattutto per i servizi di assistenza pre fiera e durante la fiera: circa l'80% dei partecipanti risulta essere soddisfatto soprattutto per quanto riguarda l'assistenza nella fase di allestimento.

La principale attrazione del Padiglione Italiano è stata la Water nest, un progetto innovativo che riproponeva un involucro abitativo ecosostenibile costruito con mate-



Water nest

riali rispettosi dell'ambiente. La filosofia alla base di Water nest era ispirata alla difesa della qualità della vita, la protezione della salute e il benessere pubblico. L'elemento principale dell'allestimento era l'acqua vista come risorsa in movimento completamente immersa in un ambiente di luci rosse (che rappresentavano la fonte originaria di vita), il verde dei giardini verticali e musica di sottofondo.

Il numero di persone che complessivamente ha visitato la Water nest è stato notevole, si sono registrate più di 2600 presenze in soli 3 giorni di fiera. La nazionalità dei visitatori era principalmente europea e tra questi 84,5% proveniva dal nord Europa. Importante è stata anche la presenza di Italiani che risultano essere stati il 12,4% del totale.

Anche la qualità dei visitatori è stata rilevante, la maggior parte erano professionisti ed esperti di settore: architetti, ingegneri e tecnici operanti nel settore ambiente ed energia risultano essere le categorie più rappresentate.

In occasione di questa fiera il Club di Londra ha organizzato una cena di lavoro a cui hanno partecipato come ospiti d'onore Alfonso Pecoraro Scanio, già ministro dell'Ambiente e il professor Mario Cucinella, fondatore della Mario Cucinella Architects. Gli interventi

dei due ospiti sono stati seguiti con molta attenzione da tutti i presenti. Nel corso della serata il president del Club di Londra, Dott Leonardo Simonelli è stato omaggiato con una medaglia dall'on. Francesco Saponaro, presidente della Commissione Piccole Imprese della Regione Lazio.

**Riunione del Gruppo di contatto sulla Libia**

Lo scorso 29 Marzo a Londra, dopo la svolta del comando militare Nato, si è parlato di soluzioni politiche e del dopo Gheddafi. "Dovere istituzionale - ha detto il Ministro degli esteri Franco Frattini che ha partecipato alla riunione del Gruppo di Contatto - è trovare una soluzione condivisa; il mezzo è la protezione dei civili, il fine è la nuova Libia".

Una quarantina di ministri degli esteri tra cui molti europei, gli Stati Uniti, gli Emirati Arabi Uniti e il Qatar che partecipano alle operazioni militari della coalizione, ma anche Giordania, Tunisia, Egitto, Marocco e Libano, accanto alla Turchia, al rappresentante della

Santa Sede e a cinque organizzazioni internazionali, cioè l'Onu con il Segretario Generale Ban Ki-moon, Nato, Ue, Lega Araba si sono dati appuntamento a Londra per la prima riunione del Gruppo di Contatto per la Libia, incaricato di trasmettere il messaggio che la comunità internazionale - non solo gli occidentali - è unita dietro l'intervento, ma anche per "pilotare politicamente" l'operazione. Non era presente la Unione Africana.

L'Italia, con il Ministro Frattini, nella riunione londinese, ha voluto contribuire ad una "soluzione condivisa" per costruire una "roadmap" politica. Un percorso che passi per il "cessate il fuoco" ed un

confronto inclusivo della comunità libica che porti ad una Libia "democratica, sovrana e unita".

Il giorno precedente, quattro Paesi si sono dati appuntamento in videoconferenza: Usa, Gran Bretagna, Francia e Germania hanno discusso di Libia senza l'Italia. Un'assenza - o un'esclusione - ingiustificata e ingiusta per i più, se si considera il fatto che siamo in prima linea sia sul fronte (al contrario della Germania) sia nell'accoglienza dei profughi. Esclusione "smentita" dal Ministro Frattini che ha dichiarato: "nella videoconferenza non si è deciso niente e l'Italia non soffre affatto di sindrome da esclusione".

**UGARI incontra....**

Segue da Pg. 1

management italiano sempre più preparato ad affrontare sfide internazionali.

Sono intervenuti successivamente rappresentanti delle tre società sponsor della serata: Roger Bramble (BDB), David Arnes (PFR Markel) e Alessandro Lercari (Cunningham Lindsey Lercari) che hanno elogiato il livello di professionalità ed il senso di appartenenza alla nazione che gli italiani sono in grado esprimere ed hanno auspicato una sempre maggior collaborazione tra i giovani italiani ed un mercato internazionale.

Nel corso della serata è anche stato presentato il referente di UGARI per la city: Alessandro Lezzi di PFR Markel. Tra due comunità si sono potute mettere le basi per uno scambio reciproco di informazioni, esperienze e attività future.

Da Aprile 2010 UGARI ha già organizzato incontri, eventi e convegni tra i giovani, le istituzioni e il management assicurativo, ha realizzato corsi di formazione professionale e promosso stage aziendali per neolaureati e ha messo le basi per una apertura internazionale a vantaggio dei propri soci che a fine 2010 contavano più di 300 adesioni. Attraverso il sito www.ugari.org e i gruppi su LinkedIn e Facebook è possibile rimanere aggiornati, promuovere e partecipare a confronti professionali con i soci.



**THE LITTLE ITALY**  
*Little Italy*  
SOHO, LONDON

www.littleitalysoho.co.uk  
info@littleitalysoho.co.uk

**Bar Italia**

www.baritaliasoho.co.uk  
info@baritaliasoho.co.uk

**Nolita**

www.nolitarestaurant.co.uk  
info@nolitarestaurant.co.uk



**il Mascalzone**  
PIZZERIA RISTORANTE

41 Pudding Way  
London SW15 1SP  
Tel: 020 8785 4793  
www.il.mascalzone.com



**GRAN CAFFÈ**  
LONDON

34 Hans Crescent  
Knightsbridge - London SW1X 0LZ  
Tel: 020 7590 0905 - Fax 020 7183 0555  
www.grancaffe.co.uk



**CVZ**  
*Casa Pinicola Zonin*

**Luigi Bolzon**  
Sales Development Manager

Mobile 07961 150424  
luigi.bolzon@zonin.co.uk

Zonin UK Ltd.  
Unit A, Vickers Drive North  
Brooklands Industrial Park  
Weybridge, KT13 0YU  
Phone 01932 340 780  
Fax 01932 349 856  
www.zonin.co.uk



## “LA DOLCE VITA 2011”

Dal 10-13 Marzo 2011 al Business Design Centre, Islington, Londra

Dal 10-13 Marzo 2011 al Business Design Centre, Islington, Londra  
La settima edizione della fiera totalmente dedicata al made in Italy piu' importante in Inghilterra, ha portato a Londra per quattro giorni la tradizione turistica ed enogastronomica italiana. La fiera ha offerto ai visitatori, oltre ai classici stand, seminari per promuovere servizi e localita' turistiche italiane, dimostrazioni pratiche di cucina nell'appositamente allestito "Teatro del Gusto", sponsorizzato quest'anno da GALBANI, con la partecipazione di chefs dal calibro di Giorgio Locatelli, Francesco Mazzei e Theo Randall.  
Tra le novita' di questa edizione anche il bar centrale KIMBO, la pluriacclamata Drinks Academy con sessioni di wine tastings, il percorso di 'wine walks' per i visitatori presso gli stand dei produttori di vino accompagnati da esperti sommeliers, nonche' la presenza

di un desk di accoglienza di Mr & Mrs Smith gestito da esperti di viaggi che assistevano i visitatori interessati a scoprire nuove mete in Italia. Per gli amanti dello stile italiano, gioielli, abbigliamento e accessori fashion erano in vendita presso gli stand della galleria del Business Design Centre. Infine, per il visitatore piu' interessato alla cultura, la fiera proponeva anche lezioni di lingua italiana, mentre l'Italian Bookshop disponeva di una buona selezione di libri per imparare la lingua, di letteratura italiana, come anche di libri per bambini.

Il settore food and wine e' stato quello che ha attratto la grande maggioranza dei visitatori. Infatti, nonostante fossero presenti numerosi stand istituzionali (le Camere di Commercio di diverse citta' italiane) e privati, soprattutto in ambito immobiliare e turistico, l'appeal del cibo e dei vini italiani

ha catturato l'attenzione del pubblico.

Tra gli espositori, era presente un'ampia rappresentanza della Basilicata, con gli stand delle due province, Potenza e Matera, della Toscana, con la Camera di Commercio di Pisa, affiancata da Promofirenze e la Camera di Commercio di Prato. Tra gli stand istituzionali, anche la Citta' di Lucca, il Comune di Riccione e la Camera di Commercio di Fermo, soddisfatti della grande affluenza di visitatori, decisamente superiore alle piu' ottimistiche previsioni.

Il numero di visitatori e' stato piuttosto in linea con le previsioni degli organizzatori (Single Market Events Ltd.) - circa 12,000 - ed anche la tipologia del pubblico ha tenuto fede alle aspettative: grande prevalenza di semplici consumatori piuttosto che buyers.



## REFERENDUM 12-13 giugno 2011

I cittadini italiani residenti all'estero e alcune categorie di connazionali temporaneamente all'estero, come meglio specificato oltre, possono votare per i referendum abrogativi del 12 e 13 giugno prossimo.

Il voto per i referendum dei cittadini residenti ed iscritti all'AIRE nel Regno Unito si esprime esclusivamente per corrispondenza.

Anche i cittadini italiani temporaneamente all'estero come militari o appartenenti a forze di polizia in missione internazionale, come dipendenti di amministrazioni pubbliche per motivi di servizio ovvero come professori universitari ed i loro familiari conviventi potranno esprimere il voto per corrispondenza. Gli elettori temporaneamente all'estero appartenenti alle categorie sopraindicate ed i loro familiari conviventi, per poter esprimere il voto, dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai fini elettorali entro l'8 maggio 2011.

Gli elettori residenti all'estero e temporanei (di cui alle categorie sopracitate) riceveranno a domicilio, da parte del Consolato di riferimento, il plico elettorale contenente le schede e le istruzioni sulle modalita' di voto.

Chi non ricevesse il plico elettorale entro il 29 maggio, potrà recarsi di persona all'Ufficio consolare di riferimento per verificare la sua posizione elettorale.

**Chi si trovi temporaneamente all'estero e non appartenga alle tre categorie sopraindicate, può votare per i referendum solamente recandosi in Italia per esprimere il voto presso le sezioni istituite nel proprio Comune.**

Concluse le operazioni, le schede votate dagli italiani residenti all'estero pervenute ai Consolati entro le ore 16,00 del 9 giugno 2011 saranno trasmesse in Italia, dove avrà luogo lo scrutinio a cura dell'Ufficio Centrale per la Circostrizione Estero istituito presso la Corte di Appello di Roma.

NB: **Entro il 14 aprile** gli elettori residenti all'estero e iscritti in questa circostrizione consolare che intendono votare in Italia dovranno esercitare **l'opzione per il voto in Italia** facendo pervenire la relativa comunicazione scritta al Consolato Generale d'Italia utilizzando il modulo che si può scaricare dal sito internet del Consolato. Detto modulo potrà essere inviato per posta, via fax (020 7838 9711) o per email, inviandone in allegato la scansione all'indirizzo: [referendum2011.londra@esteri.it](mailto:referendum2011.londra@esteri.it)

### I QUESITI REFERENDARI RIGUARDANO:

- referendum* popolare n. 1 – Modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica. Abrogazione;
- referendum* popolare n. 2 – Determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito. Abrogazione parziale di norma;
- referendum* popolare n. 3 – Nuove centrali per la produzione di energia nucleare. Abrogazione parziale di norme;
- referendum* popolare n. 4 – Abrogazione di norme della legge 7 aprile 2010, n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale.

Importers & Distributors  
Of Wines & Provisions

Carnevale House, 107 Blundell Street  
London, N7 9BN  
Tel: 020 7607 8777  
Fax: 020 7607 8774

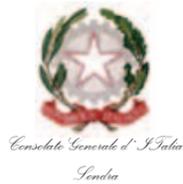
[www.carnevale.co.uk](http://www.carnevale.co.uk)



Specialists In Italian Cheeses,  
Meat Products & Fresh Pasta

Poplar Street, Moldgreen  
Huddersfield, HD5 9AY  
Tel: 01484 514 117  
Fax: 01484 432 861

e-mail: [info@carnevale.co.uk](mailto:info@carnevale.co.uk)



## Torneo di calcetto "Coppa Console Generale" Sabato 11 giugno 2011, Bayswater

Il Consolato Generale d'Italia, in collaborazione con l'Associazione Valtaro Wasteels F.C., organizza la seconda edizione del torneo di calcetto "Coppa Console Generale". L'evento, aperto a ragazzi italiani ed a loro amici tra i 9 ai 13 anni, avrà luogo sabato 11 giugno 2011 nella splendida cornice dei giardini di Kensington, presso la Royal Household Sports & Social Club a Bayswater.

Sull'onda del successo riscosso dall'edizione del 2010 che, alla presenza di Gianluca Vialli, ha rappresentato un momento di grande significato per lo spirito agonistico e di amicizia che si è instaurato tra i partecipanti, il Consolato Generale d'Italia e l'Associazione Valtaro Wasteels F.C. hanno voluto cogliere l'invito di quanti hanno auspicato che la "Coppa Console Generale" potesse continuare a rappresentare un appuntamento fisso nel calendario della comunità italiana di Londra.

L'evento, in particolare, è inteso quest'anno a celebrare il 150.mo anniversario dell'Unità d'Italia: attraverso il linguaggio dello sport, l'obiettivo è di promuovere in modo così ancor più significativo i legami di appartenenza della comunità dei più giovani all'Italia e alle sue tradizioni culturali, che dal 1861 ad oggi hanno rappresentato e continuano a rappresentare un elemento caratterizzante del nostro straordinario Paese.

Qualora foste interessati a far partecipare squadre di giovani italiani e italo-britannici appartenenti alle classi Y 5 e 6 oppure Y 7 e 8, e/o singoli giocatori da integrare in squadre ad hoc, nonché per ulteriori informazioni, potete rivolgervi al seguente indirizzo di posta elettronica: [coppa.console.generale@gmail.com](mailto:coppa.console.generale@gmail.com).

## FOOD 4U VII Edizione

Il Progetto Food4U, giunto alla VII edizione, è una campagna socio-istituzionale di sensibilizzazione dei giovani delle scuole superiori europee su di una sana alimentazione, promossa dal Ministero Italiano per le Politiche Agricole. Recenti studi e ricerche, compiuti in vari Paesi europei, rilevano, anche nel nostro Continente, la presenza di un numero sempre crescente di giovani alle prese con problemi fisici e psicologici derivanti da un'alimentazione sbagliata. Tale situazione può essere arginata e modificata attraverso un dialogo serrato tra i giovani, le loro famiglie e le istituzioni scolastiche, creando contestualmente una presa di coscienza da parte dei ragazzi.

La campagna ha l'obiettivo di evidenziare il ruolo ed il punto di vista dei giovani europei sui problemi nutrizionali e prevede un concorso per la realizzazione di video-spot sul tema "I giovani ed una alimentazione consapevole", per stimolare i ragazzi a riflessioni ed approfondimenti su un tema di grande attualità. L'iniziativa, in considerazione del ruolo svolto dalla scuola quale veicolo di confronto tra culture, abitudini e stili di vita così diversi tra loro, si propone anche come volano per stimolare la creatività dei ragazzi futuri decision-maker ed opinion-leader.

FOOD 4U nelle passate edizioni 2005-2010 ha raggiunto milioni di studenti e docenti in oltre 30.000 scuole superiori di 16 Nazioni europee ed i finalisti del concorso sono stati premiati con la partecipazione alla manifestazione VIDEO FESTIVAL FOOD 4U, soggiorno premio organizzato in Italia. A conclusione dell'evento, seguito dalle televisioni di tutti i Paesi coinvolti, è stato attribuito il FOOD 4U AWARD al miglior video-spot, nel corso di una cerimonia di premiazione tenutasi a Roma presso l'Auditorium Conciliazione alla presenza del Ministro Italiano delle Politiche Agricole e di eminenti personalità italiane e straniere del mondo delle Istituzioni, della Cultura, della Comunicazione e della Scuola.

Visti i risultati delle precedenti edizioni, davvero incoraggianti, il MIPAAF ha inteso proseguire, anche nel 2011, la campagna FOOD 4U, allargando la partecipazione a questa VIIa edizione del concorso agli studenti delle scuole superiori di tutti i 27 Paesi Membri dell'Unione, oltre alla Norvegia.

Per partecipare al concorso, consultare il sito <http://www.food-4u.it/>

## SEED OF ITALY

A 1 Phoenix Ind Est, Rosslyn Cres, Harrow, Middx HA1 2SP  
Tel: 020 8427 5020 - Fax: 020 8472 5051  
e-mail: [grow@italianingredients.com](mailto:grow@italianingredients.com) - web: [seedsofitaly.com](http://seedsofitaly.com)



per un catalogo gratis pieno di varietà regionali e ricette dal libro 'From Seed to Plate' by Paolo Arrigo  
Franchi Sementi. Seed producers. Est. 1783, Bergamo



## In scena a Londra "I VAMPIRI" che fuggono dalla vita per amore del teatro

Londra - Il vampiro non si vede ma c'è. Soprattutto quando si parla di soldi: può essere un'enorme e simbolica statua macabra nel giardino di una ricca defunta, oppure può identificarsi nel falso marito che in sintonia con i nipoti organizza una messa in scena per afferrare l'assegno vitalizio della morta e ingannare un banchiere un po' tonto e bigotto, ma onestissimo e ligio al dovere. "Vampiro compreso" è la commedia paradossale in scena a Londra dove, di questi tempi tutto si pensa dei banchieri meno che siano ingenui, onesti e ligi al dovere. Non a caso i personaggi ben delineati dall'autore Carlo Pardini conquistano la risata del pubblico italiano che ha affollato il London Oratory Arts Centre per una commedia italiana e un po' all'italiana: tratti semplici di maschere fisse calate in una dinamica dell'intreccio giocata sull'effetto del travestimento scenico premiato dalla regia di Antonio Silvestri e Pino Ferrara. La giostra gira attorno all'assegno da accaparrarsi, ovvero l'eredità della morta che a dir la verità era un'imbrogliona anche lei. La foto di famiglia che incornicia i 'vampiri' è pronta alla deformazione e il coup de théâtre è sempre dietro l'angolo. Il giovane nipote acquisito fa la sua parte di 'imbroglione senza classe' dedito al gioco e tiene la scena con parrucca, occhiali neri e fazzoletto in testa spacciandosi per la defunta perché solo lei può riscuotere l'assegno che permette alla 'famigliola' di continuare a vivere da parassiti. Basta poco: una firma falsa e via. Ma si sbaglia, firma con il suo nome invece



di quello della defunta, il banchiere se ne accorge e la messa in scena 'en travesti' prosegue equivoco dopo equivoco con le silenziose entrate della cameriera, l'ingenuità del parroco che propone le statue dei santi in una casa dove regna il dio denaro, le irruzioni con spogliarello annesso, di un ex galeotto in cerca di soldi (perché quando si cercano i soldi si cercano anche nelle mutande) e la danza macabra di una 'vampirona tetesca di Germania'. L'enorme monumento al vampiro, che in scena non compare, alla fine ingloba la morta, i soldi per finire in un bordello in Germania: il sinistro monumento ha fatto colpo su una pornstar decisamente dark dall'accento enfaticamente tedesco che è poi la rivendicazione scenica dei vizi e delle privazioni dei protagonisti: il banchiere bigotto, il marito infedele, la coppia sessualmente frustrata. La compagnia Escape in Art, fondata e diretta da Pino Ferrara, è affiatata: teatro amatoriale di giovani che amano il teatro perché la scena esorcizza le loro esperienze di vita o magari gli per-

mette di calarsi nei panni di qualche vampiro incontrato nelle diverse città d'Italia che hanno deciso di lasciare per Londra, scoprendo poi che i vampiri esistono anche lì. Antonio Silvestri, insegnante nella vita, marito infedele sulla scena: voce plasmabile capace di sfumature ironiche che ha conquistato anche il "giro teatrale inglese"; Laura Marziale, votata all'impegno umanitario nella realtà, dà sulla scena presenza e credibilità alla classica nipote avida, un'esilarante controparte per Daniele Cipollone che sulla scena mutua la sua agilità di insegnante di fitness in funambolico travestimento nei panni del nipote imbroglione. Attorno al trio dei protagonisti il dinamismo centrifugo del 'caratteristi': Stefania Ucceddu in scena è un inno all'esorcismo della sessualità repressa e uno sbeffeggio al timore di essere volgari: una voce dal talento instancabile, allenata nella vita dal canto e dallo studio del flauto; Michele Troiani banchiere nella vita e nella scena debutta regalando al pubblico una perfetta parodia iperbolica dell'impiegato complessato e ligio al dovere; Luigi Gnudi, medico impegnato nella vita, (lo scorso anno ha scalato il Kilimangiaro per raccogliere fondi per la Juvenile Diabetes Research Foundation), in teatro i soldi invece li estorce e scuote il finale della commedia piombando in scena con una pistola. La compagnia amatoriale dà anche spazio a chi aspira ad essere attrice: al debutto Anka Pieniazek: polacca, vive a Londra e recita in italiano. Emanuela Muzzo

## Attività dell'Associazione Sportiva Londra Sud



Nello scorso mese di Febbraio, il comitato dell'Associazione Sportiva Londra Sud composto da Nadia Lunghi, Marcello Mascarello, Piero Zanelli, Vincenzo Zaccarini, Mauro Solini e Sandro Lunghi, ha organizzato un pranzo per celebrare il loro debutto all'ultima edizione delle Olimpiadi Gioventù Italiana. Il bilancio della partecipazione è stato oltremodo positivo avendo vinto 23 medaglie ed il trofeo "Sportsmanship Trophy". Nel corso dell'evento Massimo Costa è stato premiato per la migliore prestazione atletica per i ragazzi, Alessia Vernazza per le ragazze

e per la migliore prestazione nel nuoto sono state premiate Michela

Zanelli, Alessandra Genco e Victoria Osborn. Riconoscimenti sono stati assegnati anche a Gianluca Malpeli come atleta più affidabile e a Massimo Gomes con il "Sportsmanship Trophy".

Si ricorda infine che l'A.S. Londra Sud è nata non solo per partecipare all'OGI ma anche per creare una comunità di giovani italiani coinvolgendo anche i loro amici. Proprio per questo il Comitato ha intenzione di organizzare nel futuro altri eventi per poter raccogliere un numero sempre maggiore di soci. Usando poi le tecnologie moderne l'A.S.Londra Sud ha anche un sito internet [www.aslondrasud.com](http://www.aslondrasud.com) e un gruppo su Facebook.

**MAXIMUM CAR CARE LTD**  
ACCIDENT & MECHANICAL REPAIR SPECIALIST

M.O.T.  
AIR.CON  
SERVICING  
RECOVERY  
RESPRAYS

DIAGNOSTICS  
WELDING  
LOW BAKE OVEN  
MECHANICAL  
REPAIRS

ACCIDENT CLAIMS MANAGEMENT  
Leebom house, 859 Coronation Rd, Park Royal, London, NW10 7QE  
Tel: 020 8965 6565 - 020 8838 4555 - Fax: 020 8963 0682  
Web: [www.max-online.co.uk](http://www.max-online.co.uk) - e-mail: [maxcarcare@btconnect.com](mailto:maxcarcare@btconnect.com)

## La fiaccola di San Benedetto a Londra

Lo scorso 2-3 marzo la Terra Sancti Benedicti e' stata al centro di due giornate intense tra celebrazioni religiose e commemorazioni

Il papa Paolo VI proclamava il 24 Ottobre 1964 San Benedetto Patrono dell'Europa. In preparazione alla festa liturgica del grande santo, il 21 marzo (inizio della primavera), ogni anno si accende la Fiaccola di San Benedetto, simbolo di pace e di speranza. Quest'anno la fiaccola dopo aver ricevuto la benedizione papale in Vaticano, partiva alla volta di Londra, dove lo scorso 2 marzo iniziava il suo pellegrinaggio passando dapprima a Westminster Abbey (da qui erano partiti gli ultimi benedettini mandati al rogo nel XVI secolo, mentre la chiesa diventava luogo ufficiale del culto anglicano) per una solenne celebrazione ecumenica e

poi, il giorno dopo, la Fiaccola e' stata accolta dall'arcivescovo Nichols nella Cattedrale Cattolica di Westminster che ha celebrato una santa messa al cospetto di numerosi vescovi e sacerdoti oltre che fedeli inglesi, italiani e polacchi. Da Montecassino era presente anche l'Abate Dom Pietro Vittorelli. In serata all'Istituto italiano di cultura, Belgrave Square seguiva "Terra Sancti Benedicti" una serata dedicata a Montecassino e al suo territorio. Le pareti della sala erano adorne delle opere di artisti cassinesi che si ispirano al messaggio del Santo 'ora, labora, lege'. Dopo le note affascinanti del coro

"S. Giovanni Battista Città di Casino" diretto da Fulvio Venditti un folto pubblico seguiva con particolare attenzione gli interventi di Antonio Capranica, di Franco Cardini dell'Università di Firenze e di Franco De Vivo dell'Università di Casino, nell'ambito di un "progetto integrato" con le realtà istituzionali, culturali, artistiche e imprenditoriali del territorio. Concludeva l'abate di Montecassino ricordando che gli strumenti della spiritualità benedettina per trasformare l'esistenza dell'uomo sono la croce, il libro cioè l'attività amanuense e l'aratro. Un insegnamento estremamente attuale visto quello che l'attualità ci sta proponendo: il Nordafrica



Il coro, Conferenzieri e Autorità Ufficiali

che si incendia, l'immane disastro del terremoto e dello tsunami e l'incubo nucleare proveniente dalla centrale di Fukushima. Il 21 marzo la fiaccola e' giunta a Montecassino dove non ha potuto dimenticare questi drammatici eventi attuali. Il direttore dell'Istituto Italiano di

Cultura Ing. Carlo Presenti dopo aver ringraziato gli illustri ospiti e tutti i partecipanti ha invitato tutti ad accedere al piano superiore per assaporare un ricco buffet di prodotti tipici del territorio cassinese con vini, zuppe, salumi, formaggi e dolci.



POTENZA/EPSOM- Ad Epsom, nella contea del Surrey, si è svolto il Congresso dei Lucani in Inghilterra. Presente, in rappresentanza della Commissione regionale dei lucani all'estero, il vice presidente dell'organismo Luigi Scaglione che ha sancito la nascita ufficiale del Forum dei Giovani in Inghilterra e quello delle Donne, partecipando inoltre alle manifestazioni per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia conclusesi con una mostra

e una serata conviviale nella sala Convegni della Catholic Church St. Joseph's, ospiti del parroco, Canon William Davern. L'assemblea generale delle associazioni lucane a Epsom ha segnato in particolare la ricostituzione ufficiale della Federazione dei Lucani in Inghilterra, con l'elezione alla carica di presidente di Donato Faretta, emigrato da Ripacandida negli anni '60 e di Giuseppe Auletta di Maschito a quella di consulto-

## Lucani d'Inghilterra a Congresso ad Epsom

Ricostituita la Federazione dei Lucani in Inghilterra. Due Forum per giovani e donne

re europeo dei lucani inglesi. Alla Federazione hanno formalmente aderito l'Associazione Lucana in Gran Bretagna, presieduta da Tony Palladino originario di Forenza, l'Associazione Lucana di Watford, presieduta da Donato Guglielmucci di Maschito, l'Associazione Lucana di Epsom Surrey rappresentata da Giuseppe Auletta e l'Associazione Lucana di Nottingham guidata da Vincenzo Romano. Nel corso delle assemblee seguite al Congresso, sono stati anche eletti in qualità di rappresentanti dei Forum, due lucani di terza generazione, Alessandro Di Carlo residente a Fetcham e Raffaella Di Gilio, residente ad Ewell Village. "A loro - ha sottolineato Scaglione - toccherà il compito di tra-

ghettare, nel futuro, le azioni della Federazione e delle Associazioni lucane, già inserite a pieno titolo nel contesto sociale ed economico di questa parte di Gran Bretagna con una dinamica tutta nuova, così come sancito nella Conferenza annuale tenutasi di recente a Policoro. Si tratta, in particolare - ha spiegato Scaglione - di lavorare in piena sinergia con l'Apt e con i progetti di internazionalizzazione della Regione Basilicata, in un territorio come quello inglese assai idoneo a raccogliere le opportunità in termini di sviluppo turistico e di attuazione dei progetti per l'acquisizione di immobili nei nostri piccoli comuni, da parte di investitori d'oltremare come è ormai invalso già da tempo, come pure di attivare progetti di scambi culturali

e di insegnamento della lingua a distanza". Nel corso degli incontri, un ringraziamento per il lavoro svolto alla guida della Federazione, è stato rivolto a Tony Palladino che, di fatto, entra nel Consiglio direttivo e all'ingegnere Vincenzo Auletta, che in questi anni ha raccolto riconoscimenti ufficiali per la sua professione e, sempre nel segno della lucanità, da parte del Governo inglese, a suo tempo guidato da Gordon Brown, e dalla Regina Elisabetta. Nel corso della cena in onore dei 150 anni dell'Unità d'Italia, l'Associazione Lucani nel mondo ha donato alla parrocchia di St. Joseph's £1000 che saranno a sua volta donati ai bambini africani ammalati di AIDS.

## Battesimo di Andrea Pascarella



L'Appuntato Antonio Pascarella e la moglie Maria Assunta tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011 hanno vissuto momenti indimenticabili della loro vita coniugale. Infatti il 29 Dicembre 2010 la coppia ha avuto la gioia di accogliere Andrea. Poi all'inizio di marzo, precisamente il 5 marzo Andrea ha ricevuto il sacramento del Battesimo nella chiesa italiana di san Pietro da P. Carmelo Di Giovanni. Due momenti che hanno rallegrato i coniugi Pascarella e i parenti giunti appositamente dall'Italia. Anche la nostra redazione si associa alle congratulazioni dei tanti amici per i lieti eventi che hanno riempito di gioia la famiglia Pascarella.

## Happy Birthday Tina

Una serata memorabile per Tina Nocco che ha festeggiato il suo compleanno nei saloni del RAC di Pall Mall. E' stato un vero party sorpresa per la festeggiata - inviti e location, completa di live band, tutto curato nei minimi particolari. Un gesto di riconoscenza nei confronti della signora



Nocco che in soli tre anni di permanenza nella capitale inglese e' entrata nel cuore della comunità italiana. Ai festeggiamenti ha partecipato un folto numero di amici, vecchi e nuovi, dall'Italia anche la famiglia Airoldi.

Per l'occasione Tina Nocco ha indossato un abito di Versace ammirato anche dallo stilista Nico Didonna arrivato in tempo per la festa da New York.

**La Piccola Dely**  
The Art of Fine Italian Food

**Your Italian Delicatessen in London**

<p>Tileyard Studios 6 Tileyard road, N7 9AH 0207 6097519</p>	<p>Maida Vale 6 Lauderdale Parade, W9 1LU 0207 286 7757</p>	<p>Kensington 20 Stratford Road, W8 6QD 0207 938 5456</p>
<p>www.lapiccoladely.com - info@lapiccoladely.com</p>		

## Malindi (Kenya): un angolo tutto italiano in terra africana



Dopo la Thailandia e il Brasile, in questo numero presentiamo gli italiani in Kenya, in particolare quelli residenti nella zona di Malindi, sulla costa dell'Oceano Indiano. Il nostro direttore, armato di tanta buona volontà e, naturalmente di macchina fotografica digitale dal 22 Gennaio al 7 febbraio si è inoltrato nel suolo keniano, stabilendosi per due settimane a Malindi per incontrare gli italiani ivi residenti. Ne è scaturito uno speciale che presentiamo in quattro parti: notizie storiche sul Kenya; il Diario di viaggio; gli incontri con alcuni italiani; e alcune riflessioni conclusive.



### Per cominciare ... un po' di storia sul Kenya

Il Kenya che si affaccia sull'Oceano Indiano, ha una superficie di 582.646 kmq, una popolazione di circa 32.800.000 di abitanti, con una densità di circa 56 ab/Kmq.

È uno Stato indipendente dal 1963. È una Repubblica Presidenziale. La capitale è Nairobi, con oltre 2 milioni di abitanti. Altre città importanti sono Mombasa (600.000 ab.), Kisumu, Kisumu, Edoret, Kitale, Molo, Nakuru, Gigli, Nyeri, Narok, Nanyuki, Lodwar, Namanga, Tsavo, ... Geograficamente il Kenya è uno Stato posto esattamente sull'equatore ed è compreso tra i Grandi Laghi e l'Oceano Indiano. Confina a nord con il Sudan e, oltre il deserto del Chalbi, con l'Etiopia; a ovest con l'Uganda, a sud con la Tanzania e ad est è delimitato dal confine con la Somalia e dall'Oceano Indiano. Il Kenya viene definito 'La culla dell'Umanità'; risale infatti ad almeno 4 milioni di anni fa il primo progenitore dell'uomo che compare nei pressi di quello ora chiamiamo Lago Turkana. Fu l'Australopithecus Anamensis, considerato uno dei primi ad ergersi in posizione verticale, rispetto agli altri primati. Circa 500 anni dopo ci furono i 'Kenyanthropus Platyops', che vivevano nella zona occidentale del Lago Turkana; a loro testimonianza è stato ritrovato nel 1998 uno scheletro, che ora è conservato nel National Museum of Kenya.

Nel 2000 a.C alcune tribù nomadi migrarono dall'Etiopia, seguite, mille anni dopo, da un altro gruppo che occupò gran parte del Kenya centrale. Antenati di altre tribù arrivarono da ogni parte dell'Africa tra il 500 a.C. e il 500 d.C..

Le popolazioni di lingua Bantu arrivarono dall'Africa occidentale, mentre

quelle di lingua Nilota dalla valle del Nilo, nel Sudan meridionale. Dal 700 d.C gli arabi, che commerciavano con la popolazione locale, introdussero l'Islam sulla costa dell'Africa orientale. Nel 750 d.C. ca. cominciarono i primi insediamenti urbani swahili lungo la costa del Kenya.

Tra il X° e XIV° secolo i Niloti, costituiti dai Kalenjin, Maasai, Turkana, Iteso, e Luo, si spostarono dalla zona ad ovest del Lago Turkana fin dentro il Paese. Nel XIII° sec., il popolo di lingua Bantu, si divise in tre gruppi, stanziandosi uno a nord, formando i popoli, Dawida e Akamba; il secondo gruppo proseguì lungo la costa fino alle colline a nord, diventando i Mijikenda. Il terzo gruppo, migrando verso ovest, si stabilì sugli altipiani del Kenya, chiamandosi Agikuyu, Aembu, Chuka, Tharaka, e la Ameru. Intorno al XVI° sec., attirati dal profumo di spezie e denaro, i Portoghesi cominciarono ad interessarsi alla zona e saccheggiarono gran parte delle città commerciali indigene swahili, tra cui Mombasa nel 1528; in questo periodo ebbe così fine il monopolio arabo sul commercio nell'Oceano Indiano. I Portoghesi imposero per lungo tempo un duro regime coloniale, nel 1593 costruirono Fort Jesus Mombasa.

Con l'improvvisa invasione di tutta l'Africa da parte degli europei, anche le misteriose regioni interne del Kenya furono costrette a svelare i propri segreti agli estranei. La colonizzazione ebbe spesso risvolti incivili e spregiati. A farne le spese è stata la tribù dei Masai che furono progressivamente spinti all'interno di riserve sempre più ristrette. Molti appezzamenti di terra furono sottratti anche ai Kikuyu, una tribù bantu dedita all'agricoltura proveniente dagli altipiani ad ovest del Monte Kenya.

Nel 1894 il governo britannico dichiarò un protettorato su Kenya e Uganda, definendolo 'Il Protettorato dell'Africa Orientale' e Arthur Hardinge diventò il primo Commissario. Durante gli anni 1896-1897 gli inglesi inviarono spedizioni militari contro i Kikuyu e il Kamba per far valere la propria autorità. Gli inglesi, decisi a continuare la linea ferroviaria, crearono una trappola e uccisero Samoei. La prima linea ferroviaria, che fu al centro di furibonde lotte con le tribù locali, è del 1901, e collegava Mombasa con Kisumu, sul Lago Vittoria. La colonizzazione europea nei primi anni del XX° sec. risultò, almeno all'inizio, un vero disastro.

Nel 1920 lo stato del 'Protettorato dell'Africa Orientale', mutò in Colonia del Kenya e la fascia costiera venne indicata con il nome di 'Protettorato del Kenya'. Costrette a partecipare al sistema economico creato dagli europei, le varie tribù, tra cui i Kikuyu, mantennero comunque intatta la loro voglia di lottare. Il 1921 fu l'anno del primo movimento politico di protesta africano in Kenya contro il governo, cominciata dalla 'Giovane Associazione Kikuyu', guidata da Harry Thuku, che venne stupidamente incarcerato dagli inglesi nel 1922.

Nel 1947 cominciò il movimento Mau Mau, che invocava la cacciata dei bianchi dal Kenya. L'opposizione al regime coloniale crebbe sempre più; il neonato Kenya African Union (KAU) fece sentire forte la propria voce e le proprie richieste. L'8 aprile del 1953 Jomo Kenyatta, nato Kamau wa Ngengi, fu incaricato di dirigere il movimento Mau Mau e venne condannato a 7 anni di reclusione. La Mau Mau Rebellion terminò nel 1956, Dedan Kimathi venne arrestato, il 18 febbraio, per il suo ruolo nella rivolta



Anna e Andrea.



sede di malindikenya.net

Mau Mau come leader di migliaia di combattenti nella lotta per l'indipendenza e i Mau Mau vennero sconfitti. Si contarono 13.500 morti africani, tra guerriglieri, civili e militari Mau Mau, e di più di 100 europei. Nel 1960 agli africani venne consentito di formare i propri partiti politici a livello nazionale. I leader africani si incontrarono a Kambu e crearono il Kenya African National Union (KANU), guidato da JS Gichuru, Oginga Odinga, Tom Mboya e successivamente anche da Jomo Kenyatta.

1° giugno 1963: il Kenya raggiunse l'auto-governo interno, noto come MADARAKA (Libertà), ed in questo giorno si festeggia ora il Madaraka Day, celebrato come Giornata delle proprie regole. Il 12 Dicembre 1963 il Paese diventa pienamente indipendente. Nel 1964 il Kenya diventa una Repubblica e Jomo Kenyatta il suo primo presidente; sotto la sua conduzione, il Kenya divenne una delle nazioni più ricche e stabili di tutta l'Africa.

Alla morte di Kenyatta, avvenuta nel 1978, salì al potere Daniel Arap Moi, membro della tribù Tugen, come secondo presidente. Il governo di Moi rimase in carica fino al 2002 e fu caratterizzato da tensioni interne e dissensi. Il 30 dicembre 2002 giurò il terzo presidente del Kenya Mwai Kibaki, che per dieci anni era stato il vicepresidente del governo Moi. Kibaki ha fatto della lotta alla corruzione il proprio cavallo di battaglia. Fonti diplomatiche hanno calcolato che il Kenya, tra il 1990 e il 1997, abbia perso, proprio a causa della corruzione, 870 milioni di dollari. Il nuovo presidente ha abolito le tasse scolastiche nelle scuole elementari, compiendo subito una delle promesse della campagna elettorale. Caduta la barriera economica per l'accesso all'istruzione, si è verificato il sovraffollamento nelle classi, un problema nuovo che è stato risolto garantendo agli esclusi una preiscrizione per l'anno successivo.

Il 27 dicembre del 2007 si sono tenute le ultime elezioni presidenziali, attese da lungo tempo e molto discusse. Già si delineavano forti tendenze contrastanti tra il presidente uscente Kibaki ed il capo dell'opposizione, Raila Odinga. La lotta politica degenerò in conflitto civile con numerose vittime tra le due fazioni coinvolgendo anche numerosi civili innocenti. Solo dopo lunghi ed intensi interventi da parte delle forze di pace, coadiuvate dall'intermediazione di Kofi Annan (ex Segretario Generale dell'ONU), si è giunti ad una tregua. In febbraio 2008 c'è stato l'accordo sulla spartizione del potere fra i due rivali politici e il 14 Aprile 2008 Raila Odinga, leader del Movimento Arancione per la Democrazia viene eletto Primo Ministro del Kenya nell'ambito del nuovo governo di coalizione, ciò mette fine allo scontro politico che, seppur per

breve tempo, ha insanguinato il paese.

### Un po' di storia di Malindi

Malindi è un posto turistico sul mare, circa 120 Km. a nord di Mombasa; oltre ad essere meta ambita per le sue bianche e incontaminate spiagge e i suoi divertimenti notturni, è anche un posto storico e culturale.

La storia di Malindi ha inizio nel 13° secolo (vedi le rovine di Gede), gli scambi commerciali con gli arabi ne fecero un porto commerciale ed un punto d'incontro tra diversi popoli. Questi scambi e la relativa crescita della città ebbero il loro culmine dopo il 1498, anno in cui Vasco De Gama approdò nella costa Malindina, dando inizio al "periodo portoghese". Ancora oggi si può ammirare il "Pilar" eretto dal Sultano in onore dell'esploratore europeo. A metà del 16° secolo portoghesi e arabi spostarono il traffico commerciale a Mombasa; incominciò così il declino quasi totale della città di Malindi.

Nel 1861 il Sultano di Zanzibar rifondò creando piantagioni di mais, miglio, cocco, ananas e mango utilizzando il commercio degli schiavi, ma dopo alcuni decenni, con l'abolizione del commercio degli schiavi e il declino dell'agricoltura, Malindi sprofondò in un'altro oscuro periodo, in proprietà tra il Sultano di Zanzibar e dei primi insediamenti europei (inglesi - tedeschi - francesi). La svolta turistica avvenne in seguito all'organizzazione di una festa (1932) tra europei che provenivano "dall'interno" (Nairobi e dintorni); incominciò la scalata con la costruzione del primo hotel (il Lawford), seguito da altri due (Hotel di Malindi, Eden Rock) subito dopo la guerra.

Inizia così uno sviluppo della città, grazie ad gli insediamenti turistico-alberghieri e di persone che si costruiscono le ville lungo tutto il bellissimo litorale. Nel 1968 Malindi raggiunge 95000 abitanti circa!!!

Oggi Malindi è un'importante centro turistico multietnico, famoso in tutto il mondo per la bellezza del suo mare, per la grande ospitalità e affidabilità del suo popolo; uno dei posti più pescosi al mondo. Vi risiedono, permanentemente, circa 3000 italiani.

### Diario di Viaggio

Ci sono luoghi che per quanto uno si possa documentare, rimangono pur sempre misteriosi...E così ho atteso il 22 di Gennaio giorno della mia partenza per rendermi conto che stavo per compiere un viaggio che mi avrebbe portato ben lontano dal mio modo di vivere. L'idea era quella di conoscere un nuovo Paese ma anche di incontrare la colonia italiana presente nella zona di Malindi che si affaccia sull'Oceano Indiano. Grazie alla sponsorizzazione del Kenya Airways questo progetto ho potuto realizzarsi.

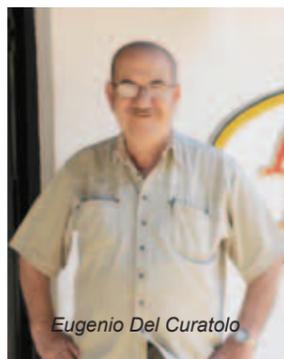
### Incontri significativi:

Grazie ai buoni uffici di alcuni amici, ad attendermi all'aeroporto di Mombasa, c'era il Console Onorario d'Italia dr. Fiorenzo Castellano, il quale dopo avermi dato un caloroso benvenuto mi ha dato le giuste indicazioni per arrivare a Malindi che si trovava a circa due ore e mezzo di macchina. A Malindi ho alloggiato all'hotel Coral Key.

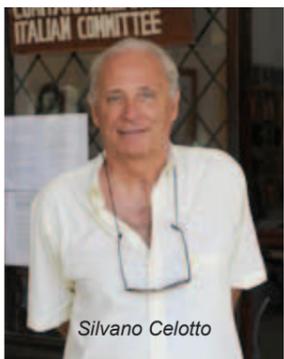
A Malindi il primo incontro è con la famiglia di Eugenio Del Curatolo: un ottimo esempio di generazioni di italiani insediata Malindi. Eugenio, il ca-



Roberto Macri



Eugenio Del Curatolo



Silvano Celotto



Roberto Bosco





Ciro e Laura Insieme ad Antonio Bosso



Patrick Katomo e Maurizio Lucini

pofamiglia è arrivato in Kenya negli anni '80 ed ha aperto la prima pizzeria del Kenya. Fedele al detto che ci vuole "esportatori di pizza e spaghetti", Eugenio ha aperto e rivenduto decine di ristoranti ed hotels a Malindi e ora a 71 anni si è ritagliato un angolo di paradiso con il "Lorenzo il Magnifico", uno dei ristoranti più rinomati di Malindi, dove ai bordi di una maestosa piscina con cascate che ricordano la Fontana di Trevi, cucina specialità italiane con un'azzeccato gusto esotico. Con il figlio Alfredo, detto Freddie ho trascorso la prima settimana di permanenza. Con lui ho avuto la possibilità di conoscere i punti chiave di Malindi. Freddie, praticamente cresciuto in Kenya, dirige il portale malindikenya.net che promuove l'immagine turistica della costa keniota e specialmente l'imprenditoria italiana. Al suo sito fanno capo oltre 30 aziende italiane che operano nel paese africano. Freddie è autore anche di un'utile e divertente guida che racconta come vivono i nostri connazionali in Kenya dal titolo "Malindi Italia". Freddie è sposato con Michela che dirige un hotel a Malindi. I due hanno una bambina Agata Zena di due anni. L'importante ruolo del Consolato Onorario di Malindi. Viste le proporzioni dei connazionali presenti a Malindi lo Stato Italiano da oltre 40 anni ha costituito un Consolato Onorario per assistere i nostri connazionali ivi residenti. A guidare questa istituzione è il dr. Roberto Macri che in questi decenni ha potuto conoscere in maniera approfondita la realtà locale. Proprio al Console Onorario dr. Macri ci siamo affidati per conoscere la realtà della presenza italiana e le problematiche ad essa connesse. Il primo dato chiaro è che a Malindi e nella zona risiede la più grande comunità italiana in Africa, se si eccettua il SudAfrica. Si tratta di una comunità omogenea e operosa. Le ragioni fondamentali per cui gli italiani scelgono Malindi sono sostanzialmente tre: il clima, la socievolezza della gente locale e la possibilità di investire in garanzia sul campo turistico. In questo senso gli italiani si sono molti distinti per aver promosso tre aree: Malindi, e i villaggi turistici di Watamu e Mambui. Sono molti gli italiani di terza e quarta età che scelgono di comperarsi un appartamento il cui costo medio si aggira sui 40/50 mila euro e di trascorrere la loro vecchiaia a Malindi o per lo meno lunghi periodi dell'anno. E nel caso ci fosse

bisogno di una badante a tempo pieno il costo si aggirerebbe tra gli 80-100 euro al mese. Malindi tuttavia rappresenta per molti italiani un'occasione di investimento nel settore del turismo. Gli investimenti italiani nel settore turistico danno lavoro a circa 80 mila kenioti. Gli italiani si sono anche resi protagonisti di opere di solidarietà verso i locali con la costruzione di un orfanotrofio, di diverse scuole e di laboratori di apprendistato di un mestiere per i molti ragazzi che altrimenti non avrebbero nessuna possibilità'. Il Consolato Onorario di Malindi è un punto di riferimento per gli italiani che risiedono e per gli italiani che vengono per le vacanze. Naturalmente fa anche da raccordo con le autorità locali. In questo senso la presenza di questa istituzione svolge un ruolo essenziale nell'informazione e nell'assistenza sociale e psicologica, oltre che nei servizi previsti dalla legge istitutiva dei Consolati Onorari. Il signor Prezioso è da oltre 20 anni vicino di casa del Consolato Onorario: ha sviluppato un interessante azienda artigianale di scarpe, una tradizione italiana diffusa nel mondo intero. Le scarpe italiane infatti sono una delle eccellenze del bel stivale. Dal produttore direttamente al consumatore: infatti laboratorio e negozio sono nello stesso edificio. E se la cosa è andata avanti per ventanni, vuol dire che funziona. Il Gruppo Coral Key: una grande catena di alberghi unita ad una intensa attività immobiliare. Iniziatore e direttore di questa fortunata avventura imprenditoriale è il signor Raimondo Raimondi. Le strutture alberghiere del Gruppo sono dislocate lungo la costa orientale e hanno incentivato in maniera esponenziale il turismo. Il signor Raimondi ci tiene a sottolineare che le attività imprenditoriali del Gruppo danno lavoro ad oltre 1000 persone locali. L'attività immobiliare vede progetti già approvati per i prossimi tre anni. A margine di questo, vi è anche una preziosa opera di solidarietà finanziata dal Gruppo Coral Key: in particolare si segnala la costruzione e l'arredamento con tutti gli strumenti necessari di un Ospedale di Primo soccorso, munito anche di una autoambulanza. Inizialmente questa struttura era stata prevista solo per gli ospiti degli alberghi, ma piano piano ha finito per rendere un servizio agli italiani residenti e persino ai loca-

li più indigenti. E poi la costruzione di una scuola secondaria con quattro aule che da istruzione ad oltre cento bambini.

Non manca a Watamu (non molto distante da Malindi), l'arte del gelato: d'altra parte una zona balneare senza un ristoro quale il gelato che razza di posto sarebbe. Così Anna e Andrea, giovane coppia di sposi hanno creato la Bahati Gelateria Italiana Limited, che i turisti frequentano in maniera massiccia e che anche i locali hanno imparato ad apprezzare. C'era da scommetterci sul successo, ma questo è stato suffragato dall'arte gelateria che distingue molti italiani nel mondo. Silvano Celotto è un imprenditore che si trova in Kenya dal 2000 e dirige il Comitato Italiano: punto di riferimento e di ritrovo per gli italiani. I locali del Comitato italiano sono ben strutturati e tra le altre cose sono forniti di una ricca e aggiornata libreria, con molti testi in lingua italiana. Per aderire al Comitato Italiano e diventare soci è sufficiente pagare una modesta quota annuale. Il signor Celotto tra le altre cose pubblica "Pillole di Malindi", una rivista a carattere informativo degli avvenimenti nella zona di Malindi.

L'azienda casearia: in un clima caldo poteva forse mancare un prodotto rinfrescante come la mozzarella? Eh no! Ed ecco che il signor Roberto Bosco, arrivato in Kenya 17 fa, fonda un'azienda casearia con l'aiuto del padre. Il signor Roberto ha imparato il mestiere a 24 anni (non è mai tardi per imparare). Ora è un avviato imprenditore che fornisce i negozi e i ristoranti con i suoi prodotti caseari. Sposato con una keniota Amani Justine. La coppia ha una figlia di nome Sharon.

Altra presenza significativa è quella di Antonio Bosso, un tour operator innamorato del posto. Dirige la Ahotsun Italia che fornisce ai clienti pacchetti turistici sulle bellezze del Kenya, in particolare della costa lungo l'Oceano Indiano in collaborazione con agenzie locali. Antonio Bosso fa la spola tra Malindi e l'Italia. A lui un ringraziamento particolare per la disponibilità nel farmi da guida per conoscere le varie realtà aziendali e turistiche della zona.

Terra keniota significa anche safari, cioè la possibilità di osservare gli animali feroci e non, allo stato libero. E allora ecco che Maurizio e Maria Lucini si inventano un safari da offrire ai turisti. Lo chiamano Patrick Safari, in onore del direttore Patrick Katomo che lo gestisce con grande professionalità. Patrick infatti offre ai clienti un servizio di sicurezza e qualità come esigito dalle normative ISO. Maurizio e Maria hanno due figli uno di 27 anni e una sedicenne.

La seconda parte del viaggio mi vede all'Hotel Karibuni Villas e dedicata

alla conoscenza delle bellezze della zona. A questo punto ciò che parla è la mia macchina digitale. Dall'acqua limpidissima dell'Oceano indiano ai fiori lungo la strada e alle piante. Ma anche io ero attratto dalla esperienza del safari: nel Parco Nazionale del Tsavo East mi sono fatto una bella scorpacciata di animali: dai cocodrilli ai leoni, le pantere, gli ippopotami agli elefanti, le giraffe e le zebre. Stupendo. Semplicemente indimenticabile. Concludendo, mi pare doveroso menzionare anche l'eccellente lavoro svolto dal Sig. Franco Nofori che pubblica il periodico di opinione e informazione indipendente "Out of Italy", rivolto alle comunità italiane in Africa.

**Riflessioni conclusive**

Che dire? Ho trascorso 15 giorni mol-

to interessanti. Prima di tutto posso confermare che gli italiani sono proprio dappertutto e si vede. Per stile, intraprendenza e creatività. Malindi è davvero un angolo d'Africa tutto italiano.

La popolazione locale: persone molto socievoli che conoscono molto l'Italia e la sognano. Parlano abitualmente l'italiano, vestono le magliette delle squadre di calcio italiane.

Il fascino della natura keniota è straordinario: colori, profumi e luce. Il contatto quasi fisico con gli animali della savana.....

Un ringraziamento a tutti coloro che mi hanno permesso di conoscere questo angolo di Africa, targato italiano. Alla prossima.....

**Il Direttore ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo viaggio. In particolare la Kenya Airways per la sponsorizzazione.**



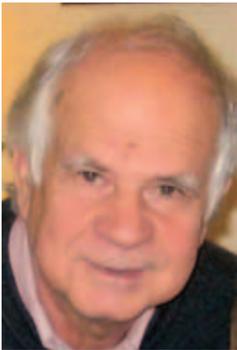
## Ricordo di Andrea Fiandaca



Un grave lutto ha colpito la famiglia Fiandaca. Lo scorso 16 Febbraio e' venuto a mancare Andrea Fiandaca che si e' spento dopo aver combattuto per sette anni contro il cancro. E' stato un uomo coraggioso fino agli ultimi respiri ed ha testimoniato alla sua famiglia il suo attaccamento alla vita. Lascia due bellissimoi figli Chloe di tre anni e mezzo e Luca di sette mesi. Andrea e' stato per 15 anni Managing Director della compagnia fondata dal padre Alfie. I funerali che sono stati celebrati il 28 Febbraio nella Chiesa italiana di San Pietro hanno visto la partecipazione di

una folla immensa di persone che hanno voluto manifestare tutto l'affetto verso Andrea e la sua famiglia. Anche la nostra redazione si unisce al dolore della famiglia e esprime le piu' sentite condoglianze ad Alfie e alla sua famiglia per la perdita del carissimo Andrea.

## A ricordo di Natale Trifiletti



Natale Trifiletti, dopo una lunga malattia, si e' spento lo scorso 8 marzo. Al suo funerale che si e' svolto il 24 marzo nella chiesa Cattolica di Cheam nella contea del Surrey, dove si era sposato oltre 40 anni fa, sono intervenuti numerosi amici italiani e inglesi. Natale, Noel per gli amici, ha lasciato la moglie Jaqueline e due figli Robert e Antony.

Natale Trifiletti era nato a San Filippo del Mela, in provincia di Messina nel 1942 da Grazia e Giuseppe Trifiletti. Aveva una sorella Tina e un fratello piu' vecchio Franco. Fin da giovane manifestava attitudini al lavoro pratico e cosi' gia' a 11 anni lo troviamo nel laboratorio dello zio Giovanni a imparare l'arte del costruire tini e botti per il il vino. A 19 anni decise di emigrare in Svizzera. Qui incontro' Jaqueline che divenne poi sua moglie sposandola nella chiesa di Cheam nel 1968. La coppia ha avuto due figli: Robert e Anthony. Per Natale la famiglia e' sempre stata al primo posto. Con la famiglia si recava tutti gli anni in Sicilia e in talune occasioni anche per il tempo di Pasqua. Senza imporlo, Natale ha saputo far gustare lo stile italiano alla sua famiglia, specialmente nell'iniziazione della dieta mediterranea. Come padre si e' dimostrato estremamente attento alla crescita dei figli senza mai forzarli nel loro progetto di vita, ma sostenendoli con convinzione nelle loro scelte. Con Jaqueline Natale e' stato un marito devoto per oltre 43 anni. Svolgeva il suo lavoro con tanta passione e arte: i suoi lavori di decoratore di interni delle case rimarranno nel memoria di molti. Fra le sue passioni invece va ricordata quella del giardinaggio e anche da buon italiano di fare il vino in casa che poi offriva orgoglioso agli amici.

Anche tra la comunita' italiana Natale ha saputo farsi voler bene e farsi apprezzare per la sua squisita generosita': non si tirava mai indietro. Proprio per questo aveva facilitata nel fare amicizie. Ha preso parte a numerose associazioni italiane impegnate anche nella beneficenza verso i meno fortunati.

La nostra redazione presenta alla signora Jaqueline e ai figli Robert e Anthony le piu' sentite condoglianze per la perdita di Natale e si unisce alla speranza cristiana che egli possa riposare nella pace di Cristo Risorto.

Una vostra visita è sempre gradita.

# Carlo Jewellers

1967 - 2011

Disponiamo di un ricco assortimento di articoli

di gioielleria e oroficeria da 9 a 18ct. e di Perle culturali di ottima qualità.

Un diamante è per sempre, ma compralo buono di qualità!



Orario: 10am. - 5pm. Lunedì - Sabato  
25a HATTON GARDEN LONDON EC1N 8BN  
(Vicino alla Chiesa Italiana di San Pietro)

TEL: 020 7242 2407 - 020 7242 4731 • FAX: 020 7242 2407  
www.carlojewellers.com • carlojewellers@btconnect.com

Per celebrare l'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia, l'Istituto Italiano di Cultura di Londra lo scorso 25 Marzo ha ospitato un recital dal significativo titolo "Va pensiero". Protagonisti dello spettacolo sono stati Anna Proclamer, Antonio Sardi de Letts e Antonia Brancati che hanno declamato alcuni tra i più noti testi di autori italiani. Tra le poesie sono state lette Sant'Ambrogio, di Giuseppe Giusti, Le Ricordanze di Giacomo Leopardi, La contessa di Castiglione di Massimo Grillandi, L'onda di Gabriele D'Annunzio, oltre a citazioni tratte da Dante, Petrarca e Leopardi. Tra i brani musicali sono stati scelti "O Signore dal Tetto natio, di Giuseppe Verdi, Inno a Garibaldi di Alessio Olivieri, Il Valzer di Musetta: Quando me n'vo di Giacomo Puccini, Canzone da Venezia a Napoli, di Franz Litz, Da

L'istituto Italiano di Cultura di Londra ha ospitato lo scorso 4 Aprile la presentazione del libro "The Man on the White Horse" che racconta le memorie di Amedeo Guillet, uno dei soldati italiani più decorato della Seconda Guerra Mondiale. Erano presenti davanti ad un folto pubblico gli autori del libro, vale a dire Sebastian O'Kelly e Lady Mary Soames. Il primo è un noto giornalista che aveva già scritto una biografia su Guillet. Su suggerimento di Indro Montanelli, O'Kelly aveva incontrato per la prima volta Guillet nel 1994 in Irlanda dove si era ritirato da diversi anni. I due divennero amici e nel 2000 si recarono insieme in Eritrea per visitare i campi di battaglia e i na-

## Incontro del PDL-Europa a Monaco di Baviera



Sen. R. Fantetti, On G. Picchi e Alberto Bertali

Su iniziativa dei responsabili del Coordinamento Europa del Popolo della Libertà, on. Guglielmo Picchi e sen. Raffaele Fantetti, si sono riuniti a Monaco di Baviera venerdì 25 e sabato 26 marzo, i rappresentanti del Pdl Germania ed i rappresentanti del Pdl Europa per discutere delle prospettive di rilancio dell'azione politica tra i connazionali all'estero. La giornata di venerdì è stata consacrata all'organizzazione territoriale della Germania. Roberto Basili è stato nominato coordinatore nazionale; verrà affiancato da Carmelo Pignataro, al quale sono state affidate le deleghe per i giovani e per i rapporti con le associazioni calabresi in Germania, mentre saranno rese note, nelle prossime settimane, le nomine territoriali per ogni Land. Poi i responsabili del Coordinamen-

to Europa, on. Picchi e sen. Fantetti, hanno nominato Alberto Bertali coordinatore del Regno Unito, Carlo Erio della Francia, Simone Ceramica del Belgio, Vittorio Porta Frigieri del Lussemburgo, Sergio Valentini dell'Austria, Antonio Solazzo per la repubblica Ceca e la Slovacchia, Enrico Frittoli per Monaco, Vincenzo Ca-

prossimi giorni verranno completate le nomine per gli altri paesi europei.

L'assemblea del Coordinamento Europa del Pdl, in modo unanime, ha poi espresso una sentita adesione alle iniziative parlamentari dei suoi rappresentanti eletti nella Circostrizione Estero, con particolare riferimento a:

° Riforma COMITES-CGIE  
° Proposta di legge del sen. Fantetti e dell'on. Picchi per la tutela e la promozione della ristorazione italiana all'estero

° Monitoraggio dell'attività degli enti operanti sul territorio (Camere di Commercio, Enit, Istituti di Cultura, Enti Gestori, Patronati).

° Promozione del Made in Italy grazie anche al prezioso supporto delle associazioni regionali operanti sul territorio.

## Recital di Anna Proclamer per il 150.mo Anniversario dell'Unità d'Italia



Carlo Presenti introduce Anna Proclamer

Otello ossia il Moro di Venezia di Gioacchino Rossini e Polka colonnata sonora del film "Il Gattopardo" di Nino Rota. Inoltre sono stati letti e declamati brani, citazioni e

aforismi di numerosi scrittori molti dei quali legati alle tematiche del Risorgimento. L'evento ha visto la partecipazione di un folto pubblico. Alitalia ha sponsorizzato la serata.

## The Man on the White Horse



L'Ambasciatore dell'Eritrea, Sebastian O'Kelly, Lady Mary Soames, Carlo Presenti e il Figlio di Amedeo Guillet

scondigli usati dal Guillet per sfuggire agli inglesi. La seconda autrice Lady Mary Soames e' la figlia

sopravvissuta di Winston Churchill e della vedova di Lord Soames, un diplomatico e politico britannico.

iGreen  
Idyllic Green Solutions

Gero Sicilia

Head Office: 116 Kings Cross Road, London WC1X 9DS

T: 0207 278 5197 M: 07921 815465

E: gero@idyllicgreen.com

www.idyllicgreen.com

fiandaca  
Wine Importer and Wholesaler

Alfie Fiandaca Limited  
4 Westpoint Trading Estate  
Alliance Road  
London W3 0RA  
Tel: +44 (0)20 8752 1222  
Fax: +44 (0)20 8752 1218

office@fiandaca.co.uk  
www.fiandaca.co.uk

da Scalzo  
— Estero di Pizzoni —

2 Eccleston Place  
London SW1W 9NE  
Tel: 020 7730 5498

Email: info@dascalzo.com Website: www.dascalzo.com  
(Entrance in Elizabeth Street near Victoria Coach Station)

## “Buona cucina e buon vino, è il paradiso sulla terra”. (Enrico IV)



Dopo il successo dell'evento dello scorso anno, anche quest'anno La Credenza Ltd si è cimentata nell'organizzazione della quinta edizione di "Fragranze Mediterranee" riscuotendo un enorme successo.

Più di 200 invitati sono stati catturati dalla storia, dalla tradizione e dai profumi di prodotti quali formaggi di capra, bufala, mucca, le tipiche mozzarella di bufala, salumi toscani e trentini, il tipico prosciutto San Daniele proposto nelle sue diverse stagionature, mostarde di frutta, prodotti al tartufo e anche nuovi drink della storica azienda tortonese Abbondio, caffè e tanto altro. Il tutto per i cultori del mangiarbene o anche a chi non si stanca mai di scoprire nuovi accostamenti di sapori e vecchie tradizioni culinarie.

I grandi protagonisti della cucina inglese e italiana hanno degustato anche dell'ottimo vino grazie alla collaborazione dell'azienda Passione Vino che ha aperto una sorta di vetrina sul mondo del dio Bacco.

Londra- Ebbene sì, Mercoledì 16 Marzo 2011 questo fantastico "connubio" ha avuto luogo nella Main Hall del Chelsea Old Town Hall in King's Road dove i clienti di La credenza hanno avuto l'occasione di conoscere in prima persona storici e nuovi produttori. Da oltre 10 anni, La Credenza Ltd soddisfa le esigenze e i gusti dei suoi clienti presentando loro i migliori prodotti lattiero caseari, sa-

lumi, confetture, frutta e verdura e tanto altro direttamente dai migliori produttori italiani, piccole aziende a conduzione familiare che da tutta Italia tramandano la passione per la cucina ed il buon palato di generazione in generazione. E allora quale idea migliore, che non celebrare questa decennale passione se non con una giornata interamente dedicata agli amanti della buona cucina?

## Italian Pasticceria in Earlsfield

Tra Wandsworth e Wimbledon, precisamente in Earlsfield, nella zona sud-ovest di Londra nello scorso mese di marzo è stata aperta una pasticceria italiana. Per l'occasione i gestori, Renato Izzo e Domenico Trapasso, hanno invitato il Console Generale d'Italia in Londra, Uberto Vanni d'Archirafi e il Mayor di Wandsworth a tagliare il nastro dell'inaugurazione. La nuova pasticceria si trova in una delle strade più frequentate della zona, vale a dire Garratt Lane, la lunga via che collega Wandsworth a Wimbledon. Come si addice allo stile italiano la nuova pasticceria è fornitissima capace quindi di soddisfare le esigenze della clientela. La pasticceria è aperta tutti i



Domenico Trapasso con la figlia insieme ai collaboratori

giorni, compresa la domenica e fra

le specialità offre i biscotti casalinghi della nonna da accompagnare con il cappuccino, il tortino farcito. Per gli avventori occasionali l'ambiente offre la possibilità di sedersi ai tavoli e consumare in loco l'ordinazione. La pasticceria quindi è attrezzata con una buonissima macchina da caffè italiana che oltre all'espresso sforna favolosi cappuccini. L'indirizzo completo del nuovo negozio è: 725-727 Garratt Lane, Earlsfield, London SW17 0PD e per le ordinazioni tel. 0208 9448822.



**EVANGELISTA**  
liquori

"The Best"  
Limoncello  
in  
"The Best"  
Places

enza

Tel. +44.07910320283  
+39.335.5603799

**TRUST MEAT**

WHOLESALE OF FRESH MEAT, POLTRY AND GAME

55 Blundell, LONDON N7 9BN  
Tel: 020 7607 8104/5/6/7 - Fax: 020 7609 6284  
email@trustmeat.co.uk - www.trustmeat.co.uk

## A NEW HEAD AT THE ITALIAN TRADE COMMISSION

We welcome the new Director of the Italian Trade Commission, Fortunato Celi Zullo, who has recently taken up his post in Waterloo Place. He has previously been Director in Los Angeles with similar positions in both Seattle and Toronto. His responsibilities included not only the South West States but included the control of the entire promotional programme and inward investment for the whole of the United States.

Dott. Celi Zullo has considerable experience in these markets and this will be enormously valuable in developing the initiatives which



have characterised ICE London in the last few years and help us to provide the best possible business assistance to both Italian and UK companies in a very difficult time for the UK economy.

## THE BEST WINES IN TUSCANY ON SHOW AT THE DORCHESTER



Late February saw another successful wine tasting event held at a packed Dorchester in London by the Italian Trade Commission in conjunction with Toscana Promozione.

The region wide tasting was to promote the best new wines from over 70 top Tuscan producers and showcased the winners from the 9th Selezione dei Vini di Toscana competition judged by ten independent international panels in Siena in November last year.

The competition, which was organised by Enoteca Italian di Siena, the Italian Wine Oenologists Association and the Italian Trade Commission was aimed at highlighting the best regional wine producers

and supporting them in their search for better quality wines.

In addition to the main tasting, Jane Hunt MW and the award winning oenologist from Tuscany, Dr. Barbara Tamburini, presented a dozen of the highest scoring wines from the competition in a tutored tasting.

As Dr. Franco Ignesti stated "The independent selection of these wines illustrates the high quality and style of wines available in the Tuscany region and underlines the current trends available in our wine production. I feel it important that both trade and consumer are reminded of this and keep the spotlight firmly on the nature of Italian wines."



**FRIARWOOD**

A unique collection of Bordeaux and boutique wines from Italy, Spain and around the World

Friarwood Ltd: 26 New Kings Road London SW6 4ST  
Tel: 0207 736 26 28 - Fax: 0207 731 04 11  
sales@friarwood.com - www.friarwood.com

For all enquires: [ilario@friarwood.com](mailto:ilario@friarwood.com)

# La presenza Scalabriniana a Woking



Padre Elio Alberti Bishop Kieran e Padre Gindomenico Ziliotto

Dal 1970 i padri Scalabriniani sono presenti a Woking per accompagnare le comunità italiane delle contee del Surrey, West e East Sussex. La sede della Missione si trova al 14 di Oriental Road, a due passi dal centro della cittadina. Sono stati numerosi i padri che sono passati da queste parti: alcuni sono ancora attivi, qualche altro si è ritirato e qualche altro è tornato alla casa del Padre. Fino al 1987 vi abitavano stabilmente due padri. Con il trasferimento di P. Giovanni Alessi a Peterborough, vi rimase solo P. Bertapelle Silvano. Nell'ottobre del 1992, con la morte improvvisa di p. Silvano, uno che da queste parti ha lasciato il segno, la missione è stata servita dai padri del Centro Scalabriniani di Londra. Una decisione presa collegialmente a

seguito della riduzione del numero dei missionari e della costituzione dell'unica comunità Scalabriniana in Inghilterra. Dal 1992 P. Gindomenico Ziliotto si è occupato stabilmente delle comunità italiane di Worthing ed Horsham (West Sussex), mentre p. Domenico Colossi e successivamente P. Gabriele Bentoglio si sono occupati prevalentemente di Woking e Walton (Surrey). Dal 2000 fino al presente P. Elio Alberti ha accompagnato le comunità di Woking e di Walton e dal 2004 anche quella di Horsham e Worthing. La missione continua... Anzi da due anni trova nuovi spazi interessanti di azione pastorale: d'accordo con il Vescovo di Arundel and Brighton P. Elio e P. Gindomenico, che nel frattempo sono tornati a risiedere stabilmente nel-

la sede della missione di Oriental Road, hanno intrapreso un lavoro anche con le comunità di lingua portoghese, una delle migrazioni più interessanti nel Regno Unito e così sono nate altre 4 comunità: a Epsom, a Littlehampton (diocesi di Arundel and Brighton), Bournemouth (Diocesi di Portsmouth) e Battersea (Diocesi di Southwark). Continuano anche le visite mensili alle comunità italiane di Sutton, Epsom e Brighton, oltre naturalmente quelle settimanali sopralluocate. Il lavoro non manca e anche il contachilometri al termine di ogni weekend, ne è buon testimone superando ampiamente i 600 chilometri.

Come nel resto dell'Inghilterra, la cura pastorale della comunità italiana residente è quella legata prevalentemente alla prima generazione. Un lavoro non appariscente ma estremamente prezioso perché permette un accompagnamento spirituale delle persone anziane e allo stesso tempo fa da raccordo con le seconde e terze generazioni maggiormente integrate nel tessuto della società britannica. Raccordo tra generazioni che risulta particolarmente evidente in alcuni momenti celebrativi. Nel corso dell'anno non mancano le occasioni in cui le comunità italiane hanno la possibilità di incontrarsi tra loro. In particolare nella prima di Domenica di Luglio quando si celebra la festa dedicata alla Madonna dei



Comunità di Bournemouth



Comunità di Battersea



Comunità di Horsham



Comunità di Littlehampton

Miracoli, una devozione portata dalla comunità di Mussomeli (CL) a Woking. Esiste un Comitato che organizza e che coinvolge tutte le altre realtà italiane e portoghesi. Il vescovo Kieran è stabilmente presente a questo appuntamento. Un altro momento è il pellegrinaggio al Santuario della Madonna in Aylesford nel Kent nella prima domenica del mese di giugno, dove si ritrovano tutti gli Italiani di Londra e dintorni per celebrare la conclusione del mese di maggio. In novembre infine le nostre missioni partecipano massicciamente alla commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre al cimitero Militare di Brookwood, una cittadina a due passi da Woking. A questa celebrazione partecipano le più alte autorità italiane civili e militari presenti nel Regno Unito. Per favorire anche un aiuto sociale da diversi anni la missione di Woking è diventata sede dell'Agenzia Consolare per il Surrey e il Sussex alla cui guida c'è il cav. Aldino Albertelli. Inoltre abbiamo la presenza del patronato Ital-Uim per sbrigare le pratiche di pensione. E quest'anno, a Giugno, stiamo in piena organizzazione di una festa che coinvolgerà in una gara canora i bambini italiani e portoghesi, con le relative famiglie, delle varie realtà che serviamo e che radunerà tantissime persone, in una giornata passata insieme tra giochi e gastronomia.

Le quattro comunità di lingua portoghese che sono state iniziate quest'anno hanno una composizione e storia diversa. E proprio per la loro novità vale la pena di descriverne brevemente le caratteristiche.

**Bournemouth:** è una cittadina distesa sulla Manica, orientata verso la punta estrema del sud dell'Inghilterra. Siamo nella contea del Dorset e nella diocesi di Portsmouth. Qui risiede una vivace comunità di lingua portoghese composta da brasiliani e portoghesi. È un gruppo molto giovane e di recente emigrazione. Dunque con una grande necessità di mantenere la propria identità civile e religiosa. Certo l'in-

tegrazione è un obiettivo, ma tutto deve procedere con gradualità, senza forzature. La persona infatti non è un ingranaggio della catena di montaggio. Lavoriamo di intesa con il parroco, facendo quella indispensabile mediazione di cui ha bisogno la chiesa locale. Un lavoro pastorale non sempre facile, ma che ci sembra molto apprezzato. Si trova a circa 100 miglia da Woking (160Km). Solo la forza d'animo e la grande fede di alcuni laici ha permesso a questa comunità di poter sussistere. Una gestione a dir poco superficiale da parte delle chiese locali di arrivo e di partenza stava per lasciare questa gente in balia di se stessa, diventando facili prede delle sette. Il servizio ai migranti non è di seconda categoria, per cui i missionari possano venire con la motivazione principale di fare qualche corso di inglese e poi abbandonare la gente senza nessuna spiegazione. Quando siamo stati chiamati in una situazione di emergenza, abbiamo preso un impegno per un anno con il parroco e con la comunità, con l'opzione per l'anno seguente, per dare un certo senso al cammino formativo e pastorale

**Epsom:** è la rinomata località nel Surrey, dove tra l'altro si corre una delle più importanti gare di cavalli del Regno Unito chiamata il Derby di Epsom che si svolge nella pri-

**alivini**  
Importers & Distributors of Wines and Provisions

**GIANNI SEGATTA**  
Director

Alivini Company Limited  
Units 2 & 3, 199 Eade Road, London N4 1DN  
Tel: 020 8880 2526 Fax: 020 8442 8215 Orders: 020 8880 2525  
Mobile: 07880 728377 e-mail: giannis@alivini.com

**PASTICCERIA**  
DELICATESSEN  
Cakes & Pastries  
Coffee Bar

tel: 020 8944-8822  
www.italianpasticceria.com

**IL FORNAIO**  
HIGH QUALITY BAKERS

5 Barratts Green Road  
London NW10 7AE  
Tel: 020 8961 1172

[www.ilfornaio.co.uk](http://www.ilfornaio.co.uk)

ma domenica del mese di Giugno (appuntamento a cui è presente anche la Regina). Qui risiede un forte ceppo di lingua portoghese composta da brasiliani e portoghesi. Anche in questo caso si tratta di una emigrazione giovane con numerosi bambini. Si rileva un buon cammino di comunione tra le due anime che compongono la comunità. Non basta infatti parlare la stessa lingua; è necessario anche un cammino di condivisione di carattere sociale e culturale. La comunità è inserita nella parrocchia di St Joseph, che ha la più alta frequenza nella Diocesi di Arundel and Brighton.

**Littlehampton:** (Diocesi di Arundel and Brighton): è la porzione più recente. Si tratta di 150 famiglie, provenienti dall'Isola di Madeira e impiegate a lavorare nelle campagne nella raccolta di cetrioli e pomodori. Una emigrazione partita in forma stagionale per trasformarsi poi in stabile. Uno studio della Conferenza Episcopale di Inghilterra e Galles aveva registrato notevoli abusi nei confronti degli emigrati portoghesi che lavoravano nelle campagne. Le testimonianze provenienti da quelli di Littlehampton hanno confermato questo sfruttamento. Era una preoccupazione che a lungo aveva fatto riflettere sia la parrocchia locale di St. Catherine sia il vescovo Kieran. L'iniziativa di una nuova chiesa è stata accolta con entusiasmo e con un senso di rinascita interiore. Fino ad allora essi si consideravano ai margini della società e della chiesa ed erano considerati difficili da integrare dai locali.

**Battersea:** (Diocesi di Southwark): una delle preoccupazioni maggiori della diocesi di Southwark è l'alto numero di fedeli di lingua portoghese che aderiscono al richiamo delle chiese libere (le sette). I migranti portoghesi e brasiliani sono facili prede delle stesse per la loro situazione itinerante, per la loro condizione sociale e culturale. Da lì l'attenzione delle due principali diocesi di Londra (Westminster e Southwark) nell'accompagnare i migranti. Alla luce di queste preoccupazioni, oltre a coloro che già vi operano, dallo scorso settembre è nata una nuova iniziativa, al sabato sera, nella chiesa di Our Lady of Mount Carmel & St. Joseph in Battersea Park per la comunità di lingua portoghese. Una chiesa tipicamente di periferia, incastonata tra il nodo ferroviario che porta alle stazioni di Victoria e di Waterloo. Un'area condizio-

nata dalla presenza di numerosi migranti, molti dei quali portoghesi. Una chiesa, scarsamente frequentata dai cattolici inglesi e che, alla domenica è animata dalla comunità cattolica filippina (legata al gruppo di El Shaddai, un movimento cattolico di carattere carismatico) e al sabato da quella nascente portoghese. Sarebbe molto interessante se la Diocesi di Southwark, con una visione profetica, facesse della Chiesa di Our Lady of Mount Carmel & St. Joseph, la chiesa delle comunità migranti, evitando la creazione di una chiesa parallela, coltivando lo spirito universale della chiesa locale e in vista di una maggior integrazione. Siamo certi della sensibilità dei vertici della chiesa locale e anche della disponibilità dei missionari a dare concretezza a questo servizio.

L'accompagnamento pastorale dei migranti di lingua portoghese è un'urgente necessità: proprio recentemente la Cappellania Brasiliana (la cui sede si trova nella chiesa di St. Anne in Whitechapel nella diocesi di Westminster) ci ha chiesto di assumere, per adesso, due comunità: quella di **Cristal Palace** e quella di **Brixton**. Mo-

tivo: dei tre padri stabilmente presenti ne è rimasto improvvisamente uno solo. Da domenica 27 marzo, di intesa con il nostro Vescovo Kieran e con il cappellano brasiliano, cominceremo questo nuovo servizio.

La storia continua... I migranti e lo Spirito ne sono il motore e Woking riapre totalmente i battenti, che a tavolino qualcuno aveva pensato dovessero rimanere solo socchiusi. Nel Regno Unito, almeno nelle diocesi di Westminster, Southwark, Arundel and Brighton e Portsmouth, la parte di lingua portoghese potrebbe essere una grande occasione pastorale (compresa quella giovanile) per qualificare la nostra presenza, avendo queste chiese locali conosciuto e sperimentato il nostro modus operandi. Dobbiamo aiutare le chiese locali, di partenza e di arrivo, a non considerare i migranti di serie B, anche perché, almeno il Vescovo Kieran, sta palesando una attenta sollecitudine per i Migranti, in particolare per i Portoghesi, e sta coinvolgendo, in questa cura, anche i Vescovi delle altre diocesi e l'intera Conferenza Episcopale Inglese.

P. Giandomenico e P. Elio



Comunità di Worthing



Comunità di Epsom



Processione Madonna dei Miracoli

  
**GAETANO ALFANO**  
**Roccamora UK**  
*Tenimenti in Sicilia*

T: +44 (0) 1707 875 777  
M: +44 (0) 7785 280 267  
E: gaetano@roccamora.co.uk  
Skype: alfano.gaetano

Roccamora UK  
Oak House, 1 Poppy Walk  
Goffs Oak, Hertfordshire  
EN7 6TJ

**Circolo Calabrittano**  
**Maria SS. Della Neve**

Presidente  
Paolo Ficchi  
13 Llanvanor Road  
London NW2 2AR  
Tel: 020 8458 3834




**franchi®**

Locksmith & Key Cutting Service  
Architectural Ironmongery & Security Hardware  
Professional & DIY Hand & Power Tool Sales  
Screws, Fixings & General Building Products  
Contract Architectural Ironmongery

**Franchi plc**  
Head Office & Sales  
278 Holloway Road  
London N7 6NE  
Tel. 020 7607 2200  
Fax. 020 7700 4050

also at:  
144-146 Kentish Town Road  
London NW1 9QB  
Tel. 020 7267 3138  
Fax. 020 7485 4637

329-331 Gray's Inn Road  
London WC1X 8PX  
Tel. 020 7278 8628  
Fax. 020 7833 9049

Contracts Department  
Unit 3c 3-11 Imperial Road  
London SW6 2AG  
Tel. 020 7384 3339  
Fax. 020 7371 5094

www.franchi.co.uk  
email: info@franchi.co.uk

  
**0800 176 176**

... per continuare a corsi Italiani

 **Italian Clinic**

42 Harley Street London W1 9PR  
020 7631 3363 - 020 7323 0833  
www.italianclinic.com  
Direzione: Luigi Omiccioli

...since 1999

**tutti a tavola ...**

con *Giorgio Locatelli*



**Insalata di puntarelle, capper acciughe e peperoncino**

**Wild chicory salad with capers, anchovies and chilli**

2 heads of puntarelle (or chicory)  
2 tomatoes  
8 anchovy fillets  
2 tablespoons baby capers (or 3 tablespoons larger capers)  
small bunch of chives, cut into batons  
salt and freshly ground black pepper  
3 tablespoons extra-virgin olive oil  
4 tablespoons lemon oil

Blanch the tomatoes, skin, quarter and deseed.

Discard the outer green leaves of the puntarelle, slice the hearts very thinly lengthways, then wash well under cold running water until the water is clear – the puntarelle will turn the water green at first) to take away some of the bitterness. When you serve the puntarelle it needs to be really crisp, so put it into a bowl with some ice cubes and leave in the fridge for a couple of hours, adding more ice if necessary, and it will curl up beautifully.

Drain the puntarelle well and pat dry. In a bowl, mix together the tomatoes, anchovies, capers, chives and finally the puntarelle. Season, but be careful with the salt, as the anchovies and capers will add quite a lot of saltiness. Toss with the lemon oil and serve as quickly as possible, drizzled with the olive oil.



# ISN'T LIFE COMPLICATED ENOUGH? LET'S MAKE IT EASIER.



- Air conditioning
- Remote central locking
- 14" alloy wheels
- Front electric windows

FIAT ALWAYS OFFERS YOU SIMPLE, PRACTICAL AND ACCESSIBLE SOLUTIONS.

**PANDA MYLIFE. £6,995 AND NOT A PENNY MORE.**



FIAT MARYLEBONE, 105 WIGMORE STREET,  
LONDON W1U 1QY, TEL: 08430 223027 WWW.FIATMARYLEBONE.CO.UK

flagship store  
london

Fiat, the car brand with the lowest average CO<sub>2</sub> emissions in Europe! Fuel consumption figures for the Fiat Panda MyLife 1.2 8v mpg (l/100km) and CO<sub>2</sub> emissions: Urban 44.1 (6.4), Extra Urban 70.6 (4.0), Combined 57.6 (4.9), CO<sub>2</sub> emissions 113 g/km. Price relates to illustrated model of Panda MyLife 1.2 8v in Bossa Nova White paint finish and includes air conditioning, remote central locking, 14" alloy wheels and front electric windows. Terms and conditions apply. Retail customers only. While stocks last. Not available in conjunction with any other offer. February to June 2011 offer. Offer may be varied and withdrawn at any time. Subject to availability. \*Source: JATO Dynamics. Based on Volume-weighted average CO<sub>2</sub> emissions (g/km) of the best selling brands in Europe, year 2010.